

# SCHEDA SOPRALLUOGO ATTIVITA' FORESTALI

Data del sopralluogo \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

Tecnici

1. ....
2. ....
3. ....

## CANTIERE FORESTALE SITO IN:

*(acquisire copia del verbale di consegna del lotto e/o contratto di affidamento dei lavori)*

Comune: .....

Località: .....

Denominazione Lotto

*(per una miglior identificazione del cantiere boschivo)*

.....

## Foresta/bosco di proprietà di:

.....

*(per definire se il committente è soggetto pubblico o privato)*

## Lavori affidati alla ditta:

.....

## Altre Imprese o lavoratori autonomi presenti:

*(specificare la tipologia di rapporto tra la ditta affidataria e altre ditte/ lavoratori autonomi operanti )*

.....

.....

Referente: ..... Cellulare: .....

*(soggetto che sottoscrive il verbale di acquisizione documentazione)*

## Generalità dei lavoratori presenti:

*(per facilitare le successive attività di verifica, in particolare la formazione e la sorveglianza sanitaria)*

- |               |            |
|---------------|------------|
| 1) Nome ..... | Ditta..... |
| 2) Nome ..... | Ditta..... |
| 3) Nome ..... | Ditta..... |
| 4) Nome ..... | Ditta..... |
| 5) Nome ..... | Ditta..... |

## Modulo 1: Anagrafica e caratteristiche aziendali

(sezione da compilare per ciascuna ditta/lavoratore autonomo presente all'atto del sopralluogo)

<b>DENOMINAZIONE:</b>
Iscrizione Elenco delle Imprese Forestali n.
Legale Rappresentante:
Recapito sede operativa: (Comune, Indirizzo)
Recapito sede legale: (se diversa)
Codice Fiscale / P. IVA:
<b>TIPOLOGIA AZIENDALE</b>
n° addetti totale: _____ n° addetti presenti sul cantiere forestale: _____
<input type="checkbox"/> soggetto in art. 21 D.Lgs. 81/08
<input type="checkbox"/> azienda con lavoro dipendente

### Indirizzo produttivo prevalente

- Lavori forestali
- Attività agricole
- Trasporto per conto terzi
- Manutenzione del verde
- Prima trasformazione di legna e legname
- Ingegneria naturalistica, viabilità e vivaistica
- Altro (*specificare* \_\_\_\_\_)

### Attività svolta al momento del sopralluogo:

- allestimento cantiere
- abbattimento
- allestimento legname (sramatura, sezionatura)
- esbosco
- Altro (*specificare* \_\_\_\_\_)

### L'attività rientra nell'ambito di cui all'art. 26 D.Lgs. 81/08:

(più ditte presenti o attività svolta con rischio interferenziale)

- Sì, potrebbe rientrare (verifica più approfondita con visione documentazione)
- NO

## Modulo 2: gestione della sicurezza

### SEGNALAZIONE DELL'AREA INTERESSATA DALLE LAVORAZIONI

Titolo V, Art.163 D.Lgs 81/08 obblighi del datore di lavoro in materia di segnaletica di sicurezza

Segnalazione del cantiere in corrispondenza degli accessi allo stesso da strada forestale e sentieri, quali cartellonistica e nastro delimitatore.

Presente: SI  NO

Osservazioni \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

### D.P.I.

Titolo I, Art. 18 com. 1 lett.d) e Titolo III Art.77 D.Lgs 81/08 fornitura e requisiti DPI

Dispositivi di protezione individuali messi a disposizione dei lavoratori e adeguati per il lavoro svolto con la motosega o con altra attrezzatura:

#### Pantaloni antitaglio

Ogni operatore che utilizza la motosega deve esserne dotato, le classi di protezione si possono riportare a fini informativi, attenzione all'integrità dei dispositivi.

(Rif. UNI - EN 381- 5: 1996 3 tipi di protezione A, B e C in base a dov'è collocata l'imbottitura protettiva, e classe 1-2-3 in base alla resistenza al taglio).

n.lav.dotati \_\_\_\_\_ n.lav.sprovvisi \_\_\_\_\_ note \_\_\_\_\_

#### Casco forestale, cuffie e visiera

Ogni operatore deve essere dotato dei tre dispositivi. Il sistema integrato dei tre DPI è considerato il più idoneo.

n.lav.dotati \_\_\_\_\_ n.lav.sprovvisi \_\_\_\_\_ note \_\_\_\_\_

#### Calzature da lavoro

Ogni operatore deve esserne dotato, requisito di base è il puntale di protezione contro il rischio di schiacciamento, le classi di protezione si possono riportare a fini informativi

(Rif. UNI - EN ISO 17249:2007 e UNI - EN ISO 20345:2012 4 classi di protezione 3 modelli (C,D,E)

n.lav.dotati \_\_\_\_\_ n.lav.sprovvisi \_\_\_\_\_ note \_\_\_\_\_

#### Guanti da lavoro

Ogni operatore deve esserne dotato di guanti di protezione che sulla base della valutazione del rischio potranno avere caratteristiche antitaglio per seghe a catena

(UNI - EN 381-7:2001 quattro classi (0,1,2,3) due tipologie: il tipo A in cui la

protezione dorso del metacarpo della mano sinistra; il tipo B anche sul dorso delle singole dita ad esclusione del pollice.)

n.lav.dotati \_\_\_\_\_ n.lav.sprovvisi \_\_\_\_\_ note \_\_\_\_\_

#### Vestiario funzionale al lavoro in bosco

In particolare in riferimento agli aspetti cromatici per un'agevole individuazione dei lavoratori

n.lav.dotati \_\_\_\_\_ n.lav.sprovvisi \_\_\_\_\_ note \_\_\_\_\_

Note \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

## PROCEDURE DI LAVORO APPLICATE

Verifica della presenza, o conoscenza da parte dei lavoratori, delle procedure predisposte dalla ditta secondo le buone prassi, relative a:

- ✓ al taglio delle piante, con particolare riferimento alla distanza tra i vari operatori impegnati
- ✓ delle posizioni da mantenere, da parte degli operatori, rispetto alle attrezzature ed al materiale movimentato (esbosco), con particolare riguardo alla presenza di più mezzi e uomini impegnati nelle attività

Adeguatezza:    SI     NO

Note \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

## GESTIONE EMERGENZE/PRIMO SOCCORSO

Disponibilità del presidio di primo soccorso in relazione alla composizione della squadra di lavoro

(Decreto Ministeriale n° 388 del 15/07/2003 - **Cassetta** (da 3 o più lavoratori) o **Pacchetto** (sotto i 3 lavoratori))

Adeguatezza:    SI     NO

Gli operatori sono stati informati sulla procedura da seguire per una corretta ed efficace allerta del sistema di primo soccorso (area coperta dalla telefonia mobile o altro sistema di comunicazione, disponibilità di una rete fissa nei pressi dell'area di lavoro, accesso ambulanza/elicottero, ecc.)

SI     NO

Nominativo dell'addetto al servizio primo soccorso, adeguatamente formato:

nome: \_\_\_\_\_ cognome: \_\_\_\_\_

*(Il riscontro relativo alla formazione dell'addetto potrà essere verificato successivamente)*

## FORMAZIONE

Sono presenti operatori in possesso dei requisiti professionali previsti dalle norme forestali territorialmente competenti (abilitazione per utilizzazioni forestali)?

*(si tratta di "attestazioni abilitanti alla conduzione delle utilizzazioni forestali" rilasciati dalle Regioni o PP.AA.)*

SI     NO

Quali sono gli operatori dell'azienda in possesso di tale abilitazione:

Nominativi: \_\_\_\_\_

Gli operatori hanno assolto l'obbligo relativo alla formazione di base e specifica ai sensi dell'art. 37 - D.Lgs. 81/08

*(parte da verificare anche successivamente in quanto difficilmente presente in cantiere)*

SI(è presente attestazione)     è stata richiesta la documentazione

Gli operatori che conducono macchine (trattrici, gru forestale, escavatori e simili) hanno la specifica abilitazione prevista (art. 73 comma 5, art. 71 comma 7 D.Lgs 81/08 e accordo S/R dd 22.02.2012)

SI(è presente attestazione)     è stata richiesta la documentazione

Gli operatori impiegati in lavorazioni con la motosega sono stati addestrati all'uso dell'attrezzatura (73 comma 4 e art. 71 comma 7 D.Lgs 81/08)

SI(è presente attestazione)     è stata richiesta la documentazione

## VALUTAZIONE DEI RISCHI

Il Documento di valutazione dei Rischi è stato redatto:

SI(*è disponibile all'atto del sopralluogo*)  è stata richiesta la documentazione

## SORVEGLIANZA SANITARIA

Per la verifica dell'idoneità alla mansione

I lavoratori sono sottoposti a SS

SI(*è presente attestazione*)  è stata richiesta la documentazione

## Modulo 3: requisiti minimi di macchine/attrezzature e loro utilizzo

Per ognuna delle macchine di seguito individuate è necessario verificare anche il rispetto dei requisiti già definiti nel documento di supporto per il controllo delle macchine.

Tipologia	Numero attrezzature controllate	Di cui non conformi
<b>Trattore forestale</b>		
E' dotato di struttura di protezione ROPS contro il rischio di capovolgimento (All. V, parte II, punto 2,4 D.Lgs 81/08 )		
E' dotato di sistema di ritenzione del conducente (cintura di sicurezza) (All. V, parte II, punto 2,4 D.Lgs 81/08)		
La presa di potenza è dotata di apposita protezione (scudo) fissata sul trattore o di altro sistema che garantisce un' analoga protezione (Rif. ISO 500-1 del 2004 e ISO 500-2 del 2004; documento tecnico INAIL paragrafo 4.2.1.1.; All. V parte II, punto 2.2 D.Lgs 81/08)		
Gli organi in movimento (ventola di raffreddamento, cinghie, etc.) e le parti calde sono protetti contro il contatto accidentale (documento tecnico INAIL paragrafo 4.2.1.2 e 4.3.1; All. V, parte I, punto 6.1 e 8.1 D.Lgs 81/08)		
<b>Albero cardanico</b>		
L'albero cardanico di trasmissione dalla presa di potenza del trattore è dotato di adeguata protezione (rif. EN 12965 del 2003; All. V, parte II, punto 2.2 D.Lgs 81/08)		
<b>Argano forestale motorizzato montato su trattore</b>		
L'argano è equipaggiato con un dispositivo ad azione mantenuta protetto contro l'azionamento non intenzionale (quando si rilascia il comando dell'argano lo stesso non deve continuare a tirare, né rilasciare il tiro) EN 14492-1:2009 "Argani e paranchi Motorizzati" punti 5.2.1 e 5.16.9		
L'argano è dotato di griglia di protezione (EN 14492-1:2009 "Argani e paranchi Motorizzati" punto 5.16.9.)		
<b>Motoseghe</b>		
E' presente il dispositivo di sicurezza paramano e di comando del freno catena (Rif. 5.5.1 e 5.5.2 EN ISO 11681-1 del 2008) (All. V parte I punto 2.3 D.Lgs 81/08)		
E' presente il dispositivo di bloccaggio a uomo presente del comando dell'acceleratore (Rif. 5.10 EN ISO 11681-1 del 2008). (All. V parte I punto 6.2 D.Lgs 81/08)		
E' presente il fermo catena (perno posto alla base di guida allo scopo di intercettare la catena in caso di rottura o di uscita della stessa dalla barra) (rif. Rif. 5.10 EN ISO 11681-2 del 2008)		
L'attrezzatura è in buono stato di manutenzione e l'impugnatura è dotata di sistema antivibrante, sono disponibili le custodie copri barra durante il trasporto		
<b>Escavatore con pinza o processore</b>		
Gli escavatori per applicazioni forestali con pinza o processore devono essere dotati di una struttura di protezione per la protezione dell'operatore. (riferimenti tecnici presenti nella versione estesa della scheda)		
E' dotato di sistema di ritenzione del conducente (EN 474-1 Macchine movimento terra Sicurezza Parte 1 punto 5.4.1.5; D. Lgs. 81/08, allegato V parte II punto 2.4.)		
Dal posto di manovra si ha un'adeguata visibilità della zona di manovra e di passaggio		

<b>Caricatore forestale</b>	<b>Numero attrezzature controllate</b>	<b>Di cui non conformi</b>
Il caricatore è dotato di sedili muniti di mezzi per ridurre il rischio di caduta quando l'operatore è nella postazione di comando come: cintura di sicurezza, protezioni laterali o altre misure equivalenti (EN 12999:2011+A1:2012 <i>Apparecchi di sollevamento Gru caricatori punto 5.8.2.2</i> )		
Il caricatore con posto di manovra rialzato è dotato di elementi che consentano all'operatore di avere tre punti di appoggio simultanei, due mani e un piede o due piedi e una mano, quali ad esempio maniglie, corrimano, scalette, ecc. (EN 12999:2011+A1:2012 <i>Apparecchi di sollevamento Gru caricatori punto 5.8.2.4</i> )		
Il caricatore viene impiegato accertandosi che non vi siano persone all'interno della zona pericolosa di 20 m (EN 12999:2011+A1:2012 <i>Apparecchi di sollevamento — Gru caricatori punto 7.3.4.2</i> )		
Gli stabilizzatori sono soggetti ad idonea manutenzione ed utilizzati in sicurezza durante le operazioni di movimentazione (EN 12999:2011+A1:2012 <i>punto 5.6.1.8.</i> )		
<b>Cippatore/cippatrice a caricamento manuale</b>		
La tramoggia di carico è dotata di un dispositivo di protezione in corrispondenza del suo margine inferiore per l'intera larghezza (Punto 4.2.5.2.2.1 <i>FprEN 13525 Macchine forestali Sminuzzatrici mobili</i> )		
La tramoggia di carico è dotata di dispositivi di protezione in corrispondenza dei lati della stessa a partire dal margine inferiore e per un'altezza almeno pari al 75% della massima altezza dell'apertura della bocca di carico (Punto 4.2.5.2.2.2 <i>FprEN 13525 Macchine forestali Sminuzzatrici mobili Sicurezza</i> )		
La macchina è dotata di un dispositivo di arresto posizionato al di fuori della tramoggia e al di sopra del suo margine superiore. (Punto 4.2.6.2.2 <i>FprEN 13525 Macchine forestali Sminuzzatrici mobili Sicurezza</i> )		
La tramoggia di carico è dimensionata in modo idoneo in relazione alla configurazione del macchinario. (riferimenti tecnici presenti nella versione estesa della scheda) (Punto 4.3.3.1.1 <i>FprEN 13525 Macchine forestali Sminuzzatrici mobili Sicurezza</i> )		
La macchina, nel caso in cui la parte superiore della tramoggia sia aperta a una distanza pari o inferiore a 600 mm dagli organi di carico è dotata di una barriera superiore (riferimenti tecnici presenti nella versione estesa della scheda) (Punto 4.3.3.1.3 <i>FprEN 13525 Macchine forestali Sminuzzatrici mobili Sicurezza</i> )		
Sulla macchina è chiaramente indicata l'area di carico manuale prevista dal fabbricante (Punto 4.3.3.5 <i>FprEN 13525 Macchine forestali Sminuzzatrici mobili Sicurezza</i> )		
<b>Gru a cavo forestale</b>		
Per quanto visibile l'impianto, le controventature gli stabilizzatori, le funi e le carrucole risultano adeguate ed in buono stato di manutenzione		
Il posto di manovra è collocato in modo da non presentare rischi di investimento in caso di caduta del materiale o di rottura delle funi		
Gli operatori sono dotati di efficace sistema di comunicazione che non intralci le operazioni e che consenta una tempestiva comunicazione tra il manovratore e gli addetti al recupero e al deposito del legname		





